



Imparare a fare i clown per regalare sorrisi: uno dei frutti della collaborazione tra Csv di Monza e Brianza e le scuole superiori del territorio

Dal volontariato occasioni di lavoro per gli studenti

Accordo tra ufficio scolastico provinciale e Csv di Monza e Brianza per alcuni percorsi che mettono in contatto associazioni e scuole

SALA ALESSANDRA

In tempi di crisi il terzo settore è una risorsa. Pensando al lavoro e alle possibilità offerte dal territorio l'ufficio scolastico provinciale di Monza e Brianza e il Centro di Servizio per il Volontariato di Monza e Brianza hanno stilato un protocollo per aiutare i ragazzi ad avvicinarsi al lavoro nel settore del volontariato.

“Alternanza scuola-lavoro” questo il punto cardine dell'accordo che sigleranno i due enti. L'intenzione è di operare insieme per sostenere una didattica di laboratorio basata sullo sviluppo delle competenze da realizzare in stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'as-

sociazionismo di volontariato presente sul territorio.

Unione d'intenti

In tempi di crisi il terzo settore è in grande espansione ma si tratta di una realtà poco nota agli studenti, per questo i due enti territoriali uniranno le forze. Sono previste 70 ore di alternanza per le classi terze e 90 per le classi quarte, ogni allievo avrà una progettazione personalizzata, coerente con il piano formativo del percorso e il percorso di studi, fondamentale sarà la collaborazione dell'istituto di provenienza.

Ci sarà un tutor interno alla scuola che seguirà i propri studenti nell'organizzazione delle

attività e si preoccuperà di redigere un report finale. A questo verrà affiancato un tutor esterno, che sarà dell'associazione, che accompagnerà lo studente e lo guiderà nella formazione, per poi redigere una dichiarazione delle competenze acquisite. Anche le classi seconde saranno coinvolte. Sono previste 20 ore anche per loro, non sul campo ma verranno preparati degli incontri, a scuola, in cui le associazioni potranno presentare le proprie caratteristiche e le proprie attività.

Nel monte ore complessivo rientrano le ore di formazione iniziale, riguardante le caratteristiche dell'organizzazione ospitante e delle attività da svol-

Numeri

240

Questo il numero di studenti totale che lo scorso anno scolastico a preso parte alle varie attività proposte dalle sportello. Di questi studenti, quindici sono stati seguiti e hanno sperimentato vari aspetti del volontariato. Ora continuano i colloqui e l'accompagnamento presso le organizzazioni degli studenti delle scuole superiori del territorio.

20

Sono gli studenti dell'istituto Henseberger coinvolti nel corso costruzione siti internet con software libero “dokuwiki”. Trenta ore di lezione in aula. A queste lezioni è seguita la realizzazione di siti per le associazioni: associazione Cinofila Salvataggio Nautico, gruppo solidarietà stranieri Desio, amico gatto Vimercate, Villasanta Attiva, gruppo Mendoza, Centro diurno disabili Sant'Eugenio di Concorezzo.

25

Venticinque le ore di lezione all'istituto Mapelli per il corso di grafica per il web con il software libero “gimp”. Al corso hanno partecipato venti studenti che hanno anche realizzato il banner Web per le associazioni Antes, Abio Brianza, A(k)ora Lissone, Creda Onlus, Associazione Stefania, Africa, Casa del Volontariato di Monza. Un aiuto notevole per molti volontari.

gere, a cura del soggetto ospitante.

Opportunità di lavoro

“I ragazzi verranno introdotti nella realtà dell'associazionismo” spiega Viviana Veltre di Csv Monza e Brianza - per conoscere il dietro le quinte. Impareranno a redigere un bando, o presentare un progetto, organizzare eventi, promuovere incontri. Ogni associazione sarà libera di avvicinare i ragazzi al ramo gestionale, amministrativo e di progettazione. Ovvero tutto ciò che esiste alle spalle del volontariato”.

Purtroppo il settore è visto solo come “beneficenza” non tutti sanno che esiste una fitta rete di lavoro all'interno di un'associazione, realtà che in questo momento stanno anche crescendo e necessitano di personale competente in grado di rispondere alle esigenze del mercato.

I temi dell'alternanza sono ben noti negli istituti tecnici, e spesso si incontrano difficoltà nel trovare aziende disponibili a accogliere e guidare le giovani leve nel complicato mondo del lavoro, questo protocollo segna un grande cambiamento. L'ufficio scolastico e il Csv faranno da raccordo tra i plessi scolastici e la realtà di volontariato, per gli studenti interessati si tratta di una sorta di “corsia preferenziale” per avvicinarsi alla realtà lavorativa e per scoprire attività nuove e poco conosciute. ■

Ambasciatori del sorriso Tutti a scuola con i clown

Esperienza in cui vengono coinvolti gli studenti dell'Isa-Las di Monza e quelli dell'Enriquez di Lissone. “Ambasciatori del Sorriso”. Ecco la proposta lanciata dallo sportello scuola volontariato agli studenti delle classi terze e quarte dell'Isa-Las di Monza e dell'Enriquez di Lissone.

L'associazione Clown One Italia onlus e il Csv Monza e Brianza sono i promotori di questo percorso che vuole offrire un'opportunità di riflessione ai ragazzi, mettendoli in contatto con strutture di assistenza usando una metodologia di volontariato molto speciale.

L'idea di partenza è che il clown sia un ambasciatore di pace con i suoi strumenti di allegria, creatività, fantasia, capacità d'accoglienza e d'ascolto dell'altro. E' laboratorio giocoso e creativo che aiuti i ragazzi a valorizzare i propri talenti, a scoprire i propri punti di forza, l'espressività corporea la creatività e le capacità ideative usando la “maschera” del clown.

Ci saranno otto incontri di tre ore in cui saranno proposti dei laboratori di creatività, giocolerie e clownerie ed altre attività caratterizzate da una spiccata valenza sociale. Sono circa un centinaio i ragazzi delle due scuole coinvolti in quest'esperienza, a cui si uniscono anche i coetanei del “Floriani” di Vimercate.

Per loro è stata pensata una mattinata in cui gli studenti dell'indirizzo sociosanitario potranno essere formati sull'approccio e sulla metodologia della Clown terapia. In particolare gli studenti potranno assistere alla visione di filmati amatoriali realizzati dall'Associazione Clown One che terrà l'incontro, con Patch Adams e ascoltare le testimonianze dirette di esperienze umanitarie internazionali appena concluse. Tutte le attività sfoceranno poi in esperienze dirette a contatto con l'utenza in centri anziani, centri disabili e ospedali. ■

«Il Veliero» e il teatro integrato Tutti in scena con l'anteprima

Il vero debutto sarà il 25 gennaio al teatro Villorosi nell'ambito della ventunesima rassegna delle Compagnie Teatrali Monzesi.

I ragazzi delle scuole superiori e gli attori della compagnia il Veliero insieme per “Nuovi maestri”.

Questo lo spettacolo che i giovani hanno presentato in anteprima al Binario 7 e che farà il suo debutto il 25 gennaio al teatro Villorosi nell'ambito della ventunesima rassegna delle Compagnie Teatrali Monzesi. Sul palcoscenico si sono esibiti otto attori naviganti del Veliero e diciassette studenti delle scuole superiori Maddalena di Canossa, Henseberger, Isa Las, Porta, Frisi e alcuni universitari che già avevano collaborato con il Veliero nello spettacolo “guarda l'altro” guidati dal regista Enrico Roveris e Daniela Longoni. Il Veliero, laboratorio teatra-



I ragazzi andati in scena con l'anteprima dello spettacolo

le attivo a Monza e Brianza fin dal 1998, accoglie soggetti diversamente abili con i quali promuove e propone attività di conoscenza di sé e dell'altro, favorendo autoconsapevolezza, maggiore autostima e riconoscimento dell'altro come risorsa, attraverso l'ambiente protetto dalla “finzionalità” del palco-

scenico.

Questo percorso sprona i ragazzi diversamente abili a trasferire quanto acquisito nella realtà quotidiana.

Il progetto “teatro integrato” è finanziato dalla Provincia di Monza e Brianza e vede la collaborazione di Casa del Volontariato, C.C.R. Monza, Hense-

berger, Maddalena di Canossa, Scuola delle Arti e Binario 7. L'iniziativa ha come finalità l'educazione alla relazione con il “diversamente abile” quale risorsa, vedere l'altro come un pari non un diverso.

Durante il percorso formativo ai ragazzi è stato chiesto quali fossero per loro i “maestri di vita” e loro, attraverso letture, film e quotidianità hanno raggiunto la risposta al quesito posto ed hanno preparato monologhi su questo tema.

I ragazzi hanno iniziato a lavorare sul testo e sulla piece teatrale a gennaio, si sono posti la domanda su chi fossero per loro i maestri di vita e quali le vie maestre e, come evidenzia bene il sottotitolo dello spettacolo “goditi potere e bellezza della gioventù” sono riusciti a dare una risposta ai loro quesiti.

Da questo lavoro è scaturito uno spettacolo in cui si parla di una rimpatriata di ex studenti, ormai quarantenni, che si ritrovano nella loro vecchia aula a onorare il loro vecchio professore che con i suoi insegnamenti ha lasciato loro qualcosa su cui riflettere. ■ A.Sal.

Lo sportello che unisce Eventi e rete di crescita

Un ponte per il volontariato. Così si può riassumere l'attività dello sportello scuola volontariato che da anni unisce l'associazionismo ai giovani.

Ogni anno sono numerose le attività proposte agli studenti delle scuole superiori.

Non mancano gli appuntamenti sul tema di volontariato e formazione presso l'Istituto Mapelli di Monza a cura di Brianza Solidale, Csv M&B e Sportello provinciale Scuola volontariato. A partire da gennaio, l'Associazione Antes continuerà i suoi percorsi sul volontariato presso gli istituti Mapelli, Ipsia e Olivetti di Monza con i progetti: legalità, viaggio, alternanza scuola lavoro e iniziative di raccolta fondi. Coinvolgendo sessanta studenti.

E' stato fatto un intervento di sensibilizzazione al volontariato giovanile e alla cittadinanza attiva al collegio Pio XI di Desio,

con un incontro con Francesco Pisa, pedagogo, e Caritas, con gli interventi delle associazioni Africa 70, l'associazione Stefania per la Polisportiva “Sole”, Creda Onlus.

Dopo l'intervento è seguita una sorta di “fiera del volontariato”, con la presenza di alcuni banchetti di associazioni, Abio Brianza, Admo, coop Il Seme di Limbiate, Natur&Seveso, Il veliero onlus, Creda onlus, Intercultura, Don Orione di Seregno, tra i quali gli studenti potevano girare e chiedere informazioni sulle attività.

Da febbraio alcuni studenti di terza superiore saranno coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro presso alcune organizzazioni. Lo sportello ha sede all'Isa-Las di via Boccaccio a Monza, è aperto tutti i mercoledì pomeriggio, per informazioni www.sportelloscuolavolontariatomb.org. ■ A.S.